Tentativi di riprodurre il sole

Si susseguono vari tentativi di riprodurre il sole o di rifletterne i raggi per creare altrettanti soli. Ricordiamo alcuni progetti artistici di Olafur Eliasson come Double Sunset dove un disco di 40 metri di diametro retroilluminato veniva posto nel 2000 sopra un edificio di Utrecht per simulare un tramonto, oppure nel 2003 con The Weather Project alla Tate Modern di Londra, dove riproduceva un sole nella sala delle turbine mediante lampade al sodio a bassa pressione. Stupefacente, invece, l'idea avuta dal sindaco di Viganella (VB), paese nei pressi di Domodossola, di impiantare un grande specchio (8 m di larghezza per 5 di altezza) sul fianco del monte per permettere di far arrivare i raggi solari nel suo paese tramite riflessione. Il paese era all'ombra da novembre a febbraio perché situato nella valle Antrona ai piedi di un monte di circa mille metri d'altezza.

.

Progetto simile per Rattenberg, paese del Tirolo austriaco, che fu costruito nel trecento per motivi difensivi alla base del monte Rat e quindi soggetto a molti mesi d'ombra nei periodi invernali. Il progetto (in fase di sviluppo) prevede un primo specchio più grande che rifletterà i raggi solari verso altri specchi più piccoli disposti in città in modo da illuminare una zona più vasta rispetto a quanto accade a Viganella, dove ad essere illuminata è solo la piazza principale. Interessante il progetto russo “New Light” di posizionare un satellite che potesse riflettere il sole nella regione artica, non andato a buon fine per motivi tecnici.In linea con questi esperimenti si posiziona il progetto “My Sunshine” dell'artista serbo Nikola Uzunovski (1979), che prevede di lanciare nel cielo dei paesi delle zone artiche delle strutture volanti (palloni) aventi al loro interno una superficie riflettente, permettendo così agli abitanti di queste zone di vedere il sole anche in quei periodi in cui non è visibile. L'aspetto principale del lavoro, come sostiene l'artista, è l'impatto psicologico sulla popolazione, in quanto permettendo di vedere il sole anche nel periodo in cui non era possibile prima, si modificherà il loro lo stato fisico (si spera in positivo). La difficoltà è quella di mantenere in aria le strutture nella posizione ideale in presenza di vento.